



Palazzo Ciolina ai Quattro Cantoni, nel centro storico dell'Aquila

LA RICOSTRUZIONE DELL'AQUILA

Dal terremoto del 6 aprile 2009, che distrugge L'Aquila e 56 borghi del circondario, si rinnova con forza l'impegno dell'impresa Cingoli a operare nella propria regione per una rinascita edilizia, architettonica e, di conseguenza, del tessuto sociale strappato dal sisma.

Sulla scia del restauro della basilica di San Bernardino di mezzo secolo prima, la società si mette a disposizione del territorio, acquisendo rilevanti commesse di ricostruzione, sia nel settore privato, che in quello pubblico, con la peculiare concentrazione nell'ambito dei restauri monumentali dei numerosi beni danneggiati, tanto all'Aquila, quanto negli altri comuni del "cratere".



La ricostruzione post-sisma del 6 aprile 2009: a sinistra palazzo Zuzi dettaglio del portale su via delle Bone Novelle, a destra palazzo Rosati a Ripa di Fagnano